



**CONFERENZA UNIFICATA**

Il giorno **29 aprile 2010**, alle ore **16.30** presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8**, in **Roma**, si è riunita la **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. n.1806-2.17.4.19 del 28 aprile 2010) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

**Approvazione dei verbali delle sedute del 29 luglio, 29 ottobre, 5, 12, 18 e 26 novembre 2009.**

- 1) Intesa tra il Sottosegretario di Stato alle politiche per la famiglia, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, in merito alla ripartizione del Fondo per le politiche della famiglia, per l'anno 2010. (POLITICHE DELLA FAMIGLIA - ECONOMIA E FINANZE)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.*
- 2) Intesa sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009. (PARI OPPORTUNITA' – POLITICHE DELLA FAMIGLIA – LAVORO E POLITICHE SOCIALI – ECONOMIA E FINANZE)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.*
- 3) Parere sullo schema di regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA – ECONOMIA E FINANZE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 64, comma 4, lett. f) del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*
- 4) Parere sullo schema di decreto interministeriale del Sottosegretario per le politiche della famiglia di concerto con il Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali, e il Ministero per le pari opportunità, in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 9 della legge 53/2000, come modificata dalla legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 38. (POLITICHE DELLA FAMIGLIA - Lavoro e politiche sociali - Pari opportunità)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 38, comma 4 della legge 18 giugno 2009, n. 69.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 5) **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente Regolamento recante regole tecniche per la formazione, la documentazione e lo scambio di ortofoto digitali. (Pubblica amministrazione e innovazione - Economia e finanze)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 59, comma 5, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*
- 6) **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante il riordino degli enti vigilati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 26, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI)**  
*Parere ai sensi dell' articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 7) **Parere sulla proposta per una metodologia di calcolo dell'intensità di aiuto in forma di garanzia da notificare alla Commissione europea - Trasparenza degli aiuti - articolo 5 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea recante disposizioni generali di esenzione per categoria. (SVILUPPO ECONOMICO)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 8) **Parere sulle delibere CIPE n. 51 del 26 giugno 2009 relativa alla "Legge n. 443/2001 – Interventi Fondo infrastrutture – Quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009" e n. 52 del 15 luglio 2009 relativa alla "Legge n. 443/2001 - Allegato opere infrastrutturali al Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2010-2013". (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 6-quinquies, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*
- 9) **Parere sullo schema di regolamento di esecuzione del 6° Censimento generale dell'agricoltura. (ISTAT)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166.*
- 10) **Parere sulla proposta di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse finanziarie per la realizzazione del 6° Censimento dell'agricoltura. (ISTAT)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 11) **Parere sul Programma Statistico Nazionale per il triennio 2011-2013. (ISTAT)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 12) **Parere sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40 recante: "Disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali operate, fra l'altro, nella forma dei cosiddetti "caroselli" e "cartiere", di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, di destinazione dei gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori." (A.C 3350) (ECONOMIA E FINANZE – SVILUPPO ECONOMICO – SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 13) **Deliberazione concernente individuazione, per l'anno 2010, delle Regioni di cui all'articolo 4 dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006. (INTERNO)**  
*Deliberazione ai sensi dell'articolo 4 dell'intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006.*
- 14) **Preso d'atto della percentuale di risorse da riservare, per l'anno 2010, al Ministero dell'interno in base all'articolo 8, comma 2, lett. b, dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale sancita con atto rep. n. 936 del 1° marzo 2006. (INTERNO)**  
*Preso d'atto dell'attuazione dell'articolo 8, comma 2, lett. b) dell'intesa n. 936/2006.*
- 15) **Acquisizione delle designazioni dei componenti del Comitato di rappresentanti delle Autonomie territoriali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 5 maggio 2009, n. 42.**  
*Acquisizione delle designazioni, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 16) **Intesa sulle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica. (SALUTE)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.*
- 17) **Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dalla Regione Marche riguardante il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.lgs. n. 59 del 2005, alla Picenambiente S.p.A., per l'esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Piceno, località Alto Bretta**  
*Decisione sostitutiva ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.*
- 18) **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Determinazione del maggior fabbisogno relativo all'esercizio 2002 in favore di alcune Regioni per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, in materia di trasporto pubblico locale". (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422.*
- 19) **Parere sullo schema di direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Attuazione della Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni del 25 giugno 2008. "Pensare anzitutto in piccolo". Uno "Small Business Act" per l'Europa". (SVILUPPO ECONOMICO).**  
*Parere ai sensi dell'articolo. 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 20) **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante Regolamento di attuazione dell'art. 23-bis del decreto – legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica. (RAPPORTI CON LE REGIONI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 10, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni.*
- 21) **Intesa ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 8 febbraio 2001, n.194 sulla proposta del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri inerente i criteri generali per la concessione dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile .- Triennio 2007 – 2009. (PROTEZIONE CIVILE)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo.5, comma 1, del DPR 8 febbraio 2001, n.194.*
- 22) **Parere sullo schema di D.P.R., recante Regolamento concernente le modalità di attuazione del Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio, su proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per le politiche europee (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE).**  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 23) **Parere sullo schema di decreto interministeriale predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il rilascio della licenza, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, di realizzazione di un giardino zoologico allo zoo di Pistoia. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Parere ai sensi del richiamato articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 73 del 2005.*
- 24) **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica di ripermimetrazione del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano, predisposto ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*
- 25) **Parere sullo schema di decreto interministeriale proposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il rilascio della licenza, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, di realizzazione di un giardino zoologico al Parco Faunistico "La Torbiera" sito in località Agrate Conturbia (Novara). (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Parere ai sensi del richiamato articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 73 del 2005.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 26) **Parere sullo schema di decreto interministeriale, proposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per lo sviluppo economico, per la determinazione delle modalità di erogazione dei finanziamenti agevolati per le annualità 2008 e 2009 di cui all'articolo 1, commi 1110-1115, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) – Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SVILUPPO ECONOMICO).**  
*Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 1111, della legge n. 296 del 2006.*
- 27) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante conferma del regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta "Regno di Nettuno", ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge 6 dicembre 1991, n. 394. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*
- 28) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, di istituzione dell'area marina protetta "Costa del Piceno", predisposto ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 36, comma 1, della legge n. 394 del 1991 (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – ECONOMIA E FINANZE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*
- 29) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante Regolamento di disciplina delle attività consentite nell'area marina protetta "Costa del Piceno", predisposto ai sensi dell'art. 19 della legge n. 394 del 1991. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Parere ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*
- 30) **Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dal SUAP del Comune di La Maddalena (Olbia – Tempio) riguardante procedimento finalizzato alla realizzazione di tre stazioni radio base per la telefonia cellulare da parte della società Dedalo Comunicazioni S.r.l.**  
*Decisione sostitutiva ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.*
- 31) **Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dalla Regione Campania per l'approvazione di un progetto di adeguamento alle norme di cui al d.lgs. n. 209 del 2003 di un "centro di raccolta" e "impianto di trattamento" di veicoli fuori uso, presentato dalla ditta Perilcar, ubicato in Striano (NA).**  
*Decisione sostitutiva ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 32) **Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dal Comune di Vieste (FG) ai sensi dell'articolo 20, comma 6, del D.P.R. n. 380 del 2001, riguardante la definizione di alcuni illeciti edilizi.**  
*Decisione sostitutiva ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.*
- 33) **Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dalla Provincia di Modena per il rilascio della valutazione di impatto ambientale (VIA) riguardante un progetto per la realizzazione di un impianto eolico e seggiovia in località Monte Cervarola, su proposta del Comune di Montecreto (Modena).**  
*Decisione sostitutiva ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.*
- 34) **Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dalla Provincia di Macerata per la proroga della concessione mineraria di acque minerali denominata "Sorgente Nerea dell'uccelletto", localizzata nel comune di Castelsantangelo sul Nera (MC), alla ditta Nerea S.p.A.**  
*Decisione sostitutiva ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.*
- 35) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante riordino della normativa sull'attività agricola a norma dell'articolo 14, della legge n. 246 del 2005. (POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 14, comma 14, della legge 28 novembre 2005, n. 246 con le modalità di cui all'articolo 20, comma 5 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*
- 36) **Parere sullo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante attuazione del decreto legislativo di riordino della normativa sull'attività agricola. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI – SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 14, comma 14, della legge 28 novembre 2005, n. 246 con le modalità di cui all'articolo 20, comma 5 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per i rapporti con le Regioni, **FITTO\***; il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, **GALAN** ; il Ministro per la Salute, **FAZIO**; il Sottosegretario per le Infrastrutture e Trasporti, **MANTOVANI**; il Sottosegretario all'Economia e finanze, **GIORGETTI**; il Sottosegretario all'Interno, **DAVICO**; il Sottosegretario alla Famiglia, **GIOVANARDI**; il Sottosegretario all'Istruzione, Università e Ricerca, **PIZZA**; il Presidente dell'ISTAT, **GIOVANNINI**; il Segretario della Conferenza Stato-Città, dottoressa **CASTRONOVO**.

**per le Regioni e Province autonome:**

il Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome, **ERRANI**; la Presidente della Regione Umbria, **MARINI** il Presidente della Regione Valle d'Aosta, **ROLLANDIN**; gli Assessori delle Regioni: Lazio, **CICCHETTI**; Lombardia, **COLOZZI** ; Puglia: **FIORE**; Sicilia, **CENTORRINO**

**per il Sistema delle Autonomie:**

i rappresentanti dell'ANCI, i Sindaci **ROMANO**. e **OPPUS**; il rappresentante dell'UPI, Presidente **CASTIGLIONE**; il rappresentante dell' UNCEM, **GIURLANI**.

Svolge funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

---

\*Il Ministro Fitto è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Il Ministro FITTO sottopone all'approvazione i verbali delle sedute del 29 luglio, 29 ottobre, 5, 12, 18 e 26 novembre 2009.**

**Non essendo state formulate osservazioni, la Conferenza Unificata approva i verbali del 29 luglio, 29 ottobre, 5, 12, 18 e 26 novembre, 3 e 17 dicembre 2009.**

**Il Ministro FITTO pone all'esame il punto 1 dell'o.d.g., che reca: "Intesa tra il Sottosegretario di Stato alle politiche per la famiglia, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, in merito alla ripartizione del Fondo per le politiche della famiglia, per l'anno 2010".**

**Il Presidente ERRANI chiede conferma per conoscere se il fondo non sarebbe più di 100 milioni di euro, bensì di 85, perché se così fosse, ci sarebbe una decurtazione del fondo relativo a interventi per la pace e la sicurezza, che rientrano nelle competenze dello Stato, e le Regioni chiedono, dando l'intesa sui 100 milioni, che questa cifra sia confermata per il sistema delle autonomie e la parte di decurtazioni sia a carico dello Stato, essendo permissioni relative ad esso.**

**Il Sottosegretario GIOVANARDI risponde che l'informazione è esatta e, senza che il sistema delle Regioni si offenda rispetto al ministro Tremonti, si farà carico nella parte statale del taglio.**

**Il Sindaco OPPUS, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa.**

**Il Presidente CASTIGLIONE, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.**

**Il Vicepresidente GIURLANI, a nome dell'UNCCEM, esprime avviso favorevole all'intesa.**

**Pertanto, la Conferenza Unificata**

- ESPRIME INTESA nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Sottosegretario di Stato alle politiche per la famiglia e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, in merito alla ripartizione del Fondo per le politiche della famiglia, per l'anno 2010. ( All. 1 )**

**Il Ministro FITTO pone all'esame il punto 2 dell'o.d.g., che reca: "Intesa sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009."**

**Il Presidente ERRANI, a nome della Conferenza delle Regioni e delle province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.**







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco OPPUS**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Vicepresidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE LA SEGUENTE INTESA tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131:**

**Articolo 1 – Oggetto dell'intesa**

**1. La presente intesa stabilisce i criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro cui sono destinate, attraverso il Decreto del Ministro per le Pari Opportunità del 12 maggio 2009, art. 1, lettera a), parte delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009.**

**In particolare stabilisce:**

- 1) le finalità del sistema di interventi;**
- 2) le modalità attuative;**
- 3) i criteri di ripartizione delle risorse;**
- 4) l'istituzione di un Gruppo di lavoro a supporto dell'attuazione dell'intesa.**

**Articolo 2 - Finalità del sistema di interventi**

**1. Le risorse destinate dall'art. 1, lettera a) del Decreto del Ministro per le Pari Opportunità del 12 maggio 2009 alla realizzazione di "un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", pari a Euro 40.000.000, sono finalizzate a rafforzare la disponibilità dei servizi e/o degli interventi di cura alla persona per favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro nonché a potenziare i supporti finalizzati a consentire alle donne la permanenza, o il rientro, nel Mercato del Lavoro. Tali finalità generali, nonché le finalità specifiche di cui al successivo comma 2, vengono perseguite dalle Regioni e dalle Province Autonome nell'ambito della propria autonomia legislativa e programmatica.**

**2. In attuazione delle finalità generali della presente intesa sono declinate le seguenti finalità specifiche:**

- a) creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi similari ("mamme di giorno", educatrici familiari o domiciliari, ecc.) definiti nelle diverse realtà territoriali;**
- b) facilitazione per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale o per motivi comunque legati ad esigenze di conciliazione anche tramite percorsi formativi e di aggiornamento, acquisto di attrezzature hardware e pacchetti software, attivazione di collegamenti ADSL, ecc.;**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- c) erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate (nidi, centri diurni/estivi per minori, ludoteche, strutture sociali diurne per anziani e disabili, ecc.) o in forma di "buono lavoro" per prestatori di servizio (assistenza domiciliare, pulizia, pasti a domicilio, ecc.);
- d) sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) come banca delle ore, telelavoro, part time, programmi locali dei tempi e degli orari, ecc.;
- e) altri eventuali interventi innovativi e sperimentali proposti dalle Regioni e dalle Province autonome purché compatibili con le finalità della presente intesa.

**Articolo 3 – Modalità attuative del sistema di interventi**

1. Il perseguimento delle finalità di cui al precedente articolo 2 è finalizzato a dar luogo ad interventi fortemente incisivi sul tema della conciliazione tra vita e lavoro, intesa sia come strumento per far fronte alle esigenze derivanti dalla cura dei bambini e degli anziani, sia come leva per consentire adeguati sviluppi professionali e di carriera delle donne.
2. Le finalità specifiche indicate al precedente art. 2 comprendono e valorizzano anche gli interventi innovativi programmati e attuati a livello regionale e/o locale in materia di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.
3. Il Dipartimento per le pari opportunità, per conseguire la migliore sinergia possibile tra le iniziative oggetto della presente intesa e quelle di competenza del Dipartimento per le politiche della famiglia in tema di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, si avvarrà di un Comitato tecnico di supporto composto da due rappresentanti per ciascun Dipartimento.
4. Il monitoraggio degli interventi è effettuato sulla base del principio di leale collaborazione e, tenuto conto dei modelli già in uso presso le Regioni e le Province autonome, attraverso l'utilizzo di un sistema unitario di rilevazione e comunicazione degli avanzamenti degli interventi definito dal Gruppo di lavoro di cui al successivo art. 5.
5. Sarà cura del Dipartimento per le pari opportunità la promozione unitaria, anche attraverso campagne informative ed eventi di lancio, delle linee di intervento più innovative e che necessitano pertanto di un maggior impegno divulgativo e di sensibilizzazione nonché l'attuazione di specifiche analisi finalizzate a divulgare gli esiti e i risultati conseguiti attraverso l'attuazione della presente intesa.
6. Il Dipartimento per le pari opportunità, inoltre, attiverà e gestirà il circuito finanziario previsto per la messa in disponibilità delle risorse di cui al precedente art. 2 attraverso le seguenti modalità:
  - a) erogazione della prima quota, pari al 40% del totale della quota spettante a ciascuna Regione e Provincia autonoma, a seguito della sottoscrizione di una apposita convenzione, della durata di 12 mesi, che disciplina i rapporti tra il Dipartimento per le pari opportunità e le singole Regioni o Province autonome per la realizzazione del programma attuativo presentato da ciascuna Regione e Provincia autonoma.
  - b) erogazione della seconda quota, fino ad un massimo di un ulteriore 40% della quota spettante a ciascuna Regione e Provincia autonoma, a seguito della presentazione e





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**verifica della relazione intermedia sull'utilizzo delle risorse, redatta secondo i criteri individuati dal Gruppo di lavoro a supporto dell'attuazione dell'intesa di cui al successivo art. 5;**

**c) erogazione del saldo, fino alla concorrenza del totale della quota spettante a ciascuna Regione e Provincia autonoma, a seguito della presentazione e verifica della relazione finale sull'utilizzo delle risorse, redatta secondo i criteri individuati dal Gruppo di lavoro a supporto dell'attuazione dell'intesa di cui al successivo art. 5.**

**7. Il Dipartimento, per l'attuazione della presente intesa, si riserva l'utilizzo di una quota, complessivamente pari a Euro 1.280.000 (corrispondente al 3,2% delle risorse).**

**8. Alle Regioni e alle Province Autonome è affidata:**

**a) la predisposizione, in accordo con l'ANCI e l'UPI regionali, e la trasmissione, entro 120 giorni dalla sottoscrizione della presente intesa, del programma attuativo che ricomprenda almeno tre delle finalità specifiche di cui all'art. 2 per le Regioni con attribuzione di risorse superiori ad Euro 1.500.000 e almeno due per le altre Regioni e Province autonome;**

**b) la divulgazione delle opportunità offerte dalla presente intesa attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale e, dove possibile, attraverso l'apposizione del logo del Dipartimento per le pari opportunità .**

**c) la raccolta e la trasmissione al Dipartimento per le pari opportunità dei dati di monitoraggio;**

**d) nell'ambito dell'attuazione del programma le Regioni e le Province Autonome cureranno il rispetto delle norme regolamentari in materia di concorrenza e Aiuti di Stato.**

**9. La quota parte del Fondo complessivamente destinata a finanziare le attività delle Regioni e delle Province Autonome, così come definite al precedente comma 8, nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2, è stabilita in € 38.720.000 (corrispondente al 96,8%, delle risorse).**

**Articolo 4 – Criteri di ripartizione delle risorse tra le Regioni e le P.A.**

**1. Al fine di conseguire la massima diffusione possibile del sistema di interventi oggetto dell'intesa e, allo stesso tempo, orientare le risorse finanziarie in funzione della dimensione dei fabbisogni nelle diverse aree territoriali, le risorse di cui ciascuna Regione e Provincia autonoma può disporre per la definizione e attuazione del proprio programma sono indicate nella tabella di cui all'allegato A, utilizzando i seguenti criteri, in analogia con i criteri utilizzati nell'ambito del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali dell'11 ottobre 2002:**

**a) popolazione residente tra 0 e 3 anni (peso 50%);**

**b) tasso di occupazione femminile per la classe di età tra 15 e 49 anni (peso 20%)**

**c) tasso di disoccupazione femminile per la classe di età tra 15 e 49 anni (peso 15%)**

**d) % madri che hanno usufruito di congedi parentali (dato aggregato per circoscrizione geografica ISTAT 2005) (peso 15%).**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Articolo 5 – Gruppo di lavoro a supporto dell’attuazione dell’intesa**

**1. Presso il Dipartimento per le pari opportunità è istituito un Gruppo di lavoro composto da: due rappresentanti del Dipartimento per le pari opportunità, due rappresentanti del Dipartimento per le politiche della famiglia, due rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome, un rappresentante dell’ANCI e un rappresentante dell’UPI. Il coordinamento del gruppo di lavoro è affidato al Dipartimento per le pari opportunità.**

**2. Il Gruppo di lavoro avrà le seguenti funzioni:**

**a) valutazione di coerenza di quanto indicato nei programmi attuativi presentati dalle Regioni e Province autonome con i contenuti della presente intesa;**

**b) valutazione delle relazioni, intermedia e finale, sull’utilizzo delle risorse presentate dalle Regioni e Province autonome a supporto dell’erogazione delle quote di finanziamento intermedia e a saldo di cui al precedente art. 3, comma 6, lett. b) e c);**

**c) predisposizione di check list, format e modelli a supporto del monitoraggio nell’ottica della progressiva costruzione di un sistema unitario di rilevazione e comunicazione degli avanzamenti degli interventi in materia di conciliazione;**

**d) analisi dei dati di monitoraggio trasmessi dalle Regioni e Province autonome al fine di rendere disponibili per tutte le amministrazioni coinvolte l’avanzamento attuativo delle finalità specifiche dell’intesa. ( All. 2 )**

Il **Ministro FITTO** pone all’esame il **punto 3** dell’o.d.g., che reca: “:Parere sullo schema di regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. “

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole subordinato all’accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento che consegna. **(All.3a)**

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell’UPI esprime parere favorevole, con raccomandazione contenuta nel documento che consegna congiuntamente all’ANCI . **(All.3b)**

Il **Sottosegretario MANTOVANI** dice che, rispetto agli emendamenti presentati dalle Regioni e dalle Province autonome, esprime parere contrario sull’emendamento riguardante l’articolo 11, comma 4. Esso infatti conferma l’abrogazione delle disposizioni contenute nell’articolo 19, che prevede che nei corsi serali eventuali posti orario vengano costituiti prioritariamente utilizzando ore disponibili nei corsi diurni. Per noi questo può determinare effetti finanziari negativi; ugualmente per gli emendamenti sull’articolo 2, comma 2, all’articolo 4, comma 1, lett. B), all’articolo 4, comma 3, relativi all’offerta formativa dei centri per adulti, spiegando che questi emendamenti possono determinare oneri aggiuntivi.

Il **Presidente ERRANI** porta l’esempio: dell’articolo 2, comma 2 , lì dove si afferma che dopo la parola "licei" vada eliminata la parola "artistici" e chiede quali costi aggiuntivi vi siano.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario MANTOVANI** chiarisce che se si toglie la definizione di "artistici", in teoria riguarderebbe tutti i licei, quindi occorrerebbero più centri e si potrebbe determinare un costo aggiuntivo.

Il **Presidente ERRANI** risponde di essere solo pro tempore e in veste sostitutiva e quindi visto che gli emendamenti non sono accolti, da un parere negativo. Poi fa solo presente che gli emendamenti erano tutti tesi ad allargare il tema formativo degli adulti, che peraltro si collega strutturalmente alla gestione della crisi, obiettivo che il Governo ha condiviso in un altro documento riguardante gli ammortizzatori in deroga.

Il **Ministro FITTO** suggerisce di sospendere momentaneamente la discussione sul punto. Pone all'esame il **punto 4** dell'o.d.g., che reca: " Parere sullo schema di decreto interministeriale del Sottosegretario per le politiche della famiglia di concerto con il Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali, e il Ministero per le pari opportunità, in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 9 della legge 53/2000, come modificata dalla legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 38".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole con la raccomandazione sulla verifica del tavolo interistituzionale.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole, con l'esigenza di questo tavolo interistituzionale.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9 della legge 8 marzo 2000 n. 53, come modificato dall'articolo 38, comma 4 della legge 18 giugno 2009, n. 69, sullo schema di decreto interministeriale del Sottosegretario per le politiche della famiglia di concerto con il Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali, e il Ministro per le pari opportunità, in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 9 della legge n. 53/2000, come modificata dalla legge n. 69/2009, nel testo pervenuto il 25 novembre 2009 dal Dipartimento delle politiche della famiglia. ( All. 4 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 5** dell'o.d.g., che reca: " Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente Regolamento recante regole tecniche per la formazione, la documentazione e lo scambio di ortofoto digitali."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole .





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Il Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

**Il Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

**Pertanto, la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 59, comma 5, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente il regolamento recante regole tecniche per la formazione, la documentazione e lo scambio di ortofoto digitali alla scala nominale 1:10000, nel testo pervenuto il 22 dicembre 2009 dall'Ufficio Legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione. ( All. 5 )

**Il Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 6** dell'o.d.g., che reca: " Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante il riordino degli enti vigilati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 26, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

**Il Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

**Il Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole .

**Il Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

**Il Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

**Pertanto, la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sull'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica, recante il riordino degli enti vigilati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 26, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. ( All. 6 )

**Il Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 7** dell'o.d.g., che reca: " Parere sulla proposta per una metodologia di calcolo dell'intensità di aiuto in forma di garanzia da notificare alla Commissione europea - Trasparenza degli aiuti - articolo 5 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea recante disposizioni generali di esenzione per categoria".

**Il Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

**Il Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole.

**Il Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

**Il Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Pertanto, la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla proposta per una metodologia di calcolo dell'intensità di aiuto in forma di garanzia da notificare alla Commissione europea - Trasparenza degli aiuti - articolo 5 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea recante disposizioni generali di esenzione per categoria, trasmessa, con nota n. 0031913 del 10 dicembre 2009, dal Ministero dello sviluppo economico. ( All. 7 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 8** dell'o.d.g., che reca: " Parere sulle delibere CIPE n. 51 del 26 giugno 2009 relativa alla "Legge n. 443/2001 – Interventi Fondo infrastrutture – Quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009" e n. 52 del 15 luglio 2009 relativa alla "Legge n. 443/2001 - Allegato opere infrastrutturali al Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2010-2013".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole con l'accoglimento della richiesta di integrazioni formulate dalle Regioni Piemonte, Campania, Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, Val d'Aosta, Veneto e con la richiesta della Provincia autonoma di Trento, di tener conto delle norme statutarie, che richiedono che la realizzazione degli interventi ricadenti nel proprio territorio contenuti nelle delibere in oggetto sia preceduta dal coinvolgimento decisionale della stessa Provincia autonoma, così come ribadito nei ricorsi presentati dalla Provincia stessa alla Corte Costituzionale. (All. 8a)

Il **Vice ministro CASTELLI** precisa che dette richieste non gli sono pervenute e che, quindi, il suo Ministero si riserva di valutarle, anche se evidenzia la difficoltà di integrare le delibere CIPE in esame.

Il **Presidente ERRANI** fa presente che si sta trattando del parere sulle delibere CIPE in relazione all'allegato delle opere infrastrutturali, ricordando che diverse settimane prima, sempre in sede di Conferenza Unificata, si condivise la disponibilità del Ministero ad accogliere le integrazioni e le modifiche delle Regioni, che hanno poi elaborato le proprie proposte.

Il **Vice ministro CASTELLI** ribadisce la disponibilità del suo Dicastero a valutare le proposte regionali.

Il **Presidente ERRANI** avanza la proposta di rinviare il punto per consentire al Ministero delle infrastrutture i necessari approfondimenti.

**Pertanto, la Conferenza Unificata rinvia il punto.**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 9** dell'o.d.g., che reca: " Parere sullo schema di regolamento di esecuzione del 6° Censimento generale dell'agricoltura."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, anche a seguito di quanto convenuto in sede tecnica, esprime parere favorevole.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

Pertanto, **la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166 sullo schema di regolamento i esecuzione del 6° censimento generale dell'agricoltura, trasmesso, con nota n. DAGL 51408/10.3.1 - 9607 del 23 dicembre 2009 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, con le modifiche concordate in sede tecnica specificate in premessa. ( All. 9 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 10** dell'o.d.g., che reca: "Parere sulla proposta di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse finanziarie per la realizzazione del 6° Censimento dell'agricoltura."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

Pertanto, **la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulla proposta di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse finanziarie per la realizzazione del 6° censimento generale dell'agricoltura, trasmessa, con nota n. SP/1214.2009 dell'11 dicembre 2009, dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). ( All. 10 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 11** dell'o.d.g., che reca: "Parere sul Programma Statistico Nazionale per il triennio 2011-2013."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole con le osservazioni contenute nel documento a firma congiunta ANCI-UPI-REGIONI che consegna. (All. 11a)

Il **Presidente GIOVANNINI**, a nome dell'ISTAT, assicura che terrà conto delle osservazioni formulate una volta che gli saranno rese note.







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Pertanto, la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013, trasmesso dall'ISTAT, con nota n. SP/234.2010 del 1° marzo 2010, con le osservazioni contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante. ( All. 11 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 12** dell'o.d.g., che reca: " Parere sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40 recante: "Disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali operate, fra l'altro, nella forma dei cosiddetti "caroselli" e "cartiere", di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, di destinazione dei gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole, evidenziando che la previsione dell'articolo 1, comma 6, appare in contrasto con la legge regionale siciliana n. 11 dell'anno 2009 relativa al credito d'imposta, come da nota che viene consegnata. (All. 12a)

Al riguardo, precisa che deve essere salvaguardata la prerogativa della regione suddetta come determinato dallo Statuto di autonomia speciale e che, pertanto, l'articolo 1, comma 6 non trova applicazione nella Regione Siciliana. Inoltre, chiede al Governo di tenere ferma la modifica intervenuta all'articolo 4, comma 2 della seduta delle commissioni parlamentari sesta e decima del 28 aprile scorso, che consente anche al settore calzaturiero di accedere alle agevolazioni previste.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco OPPUS**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, con la richiesta di apportare un emendamento all'articolo 3, particolarmente importante per quanto riguarda la necessità di avere a disposizione strumenti più operativi nel caso in cui le aziende delegate alla riscossione dei tributi si trovino in particolari condizioni, tali da compromettere anche la regolare attività finanziaria degli enti.

In maniera particolare, l' ANCI solleva l'attenzione su un problema molto serio per i Comuni relativo alla sentenza della Corte Costituzionale, che di fatto ha equiparato la tariffa di igiene ambientale, la TIA, alla TARSU; questo ha comportato un problema molto serio per gli oltre mille Comuni italiani, che hanno già avviato la sperimentazione introducendo la TIA negli anni addietro a partire dal 2005, utilizzando il regolamento di attuazione del "Decreto Ronchi" in quanto non esiste ancora quello del decreto legislativo n.152/2006.

Sottolinea che il vero problema è che i Comuni hanno applicato l'Iva al 10%, trattandosi di tariffa, mentre ora hanno un problema serissimo di bilancio perché per effetto della sentenza della Corte Costituzionale stanno arrivando i ricorsi e le richieste di rimborso da parte dei cittadini nei comuni che hanno applicato la TIA. Questo compromette anche la predisposizione dei bilanci per l'anno in corso; fa presente che, nella stessa mattinata, in Conferenza Stato-Città si è deciso di prorogare al 30 giugno il termine per l'approvazione dei bilanci preventivi. Ciò è stato eseguito su richiesta particolare della Regione Campania perché in essa è vigente la legge nazionale n.26 del 2010, che in combinato disposto con le leggi regionali ha attribuito alle Province un compito





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

riguardante il segmento di smaltimento. Le Province stabiliscono la tariffa, i Comuni la riscuotono; questa è una complicazione molto forte, per cui i Comuni non sono stati in grado di predisporre bilanci entro il 30 aprile. Se non si chiarisce bene la natura giuridica dei Comuni che continuano ad applicare la TIA, si corre il rischio di predisporre degli strumenti finanziari anche entro il 30 giugno che non avranno poi la forza cogente per consentire ai Comuni di incassare le somme dovute attraverso i ruoli.

Osserva, inoltre, che la Regione Campania sta vivendo una situazione molto particolare, perché è a regime ordinario, ma in questo momento i 551 Comuni campani hanno delle posizioni debitorie molto rilevanti, nei confronti sia dell'ex struttura commissariale, che oggi è a gestione stralcio (un debito superiore a duecento milioni di euro), sia dei consorzi di bacino. Ciò non è causato dalla volontà negativa dei Comuni, perché questa situazione è stata generata dagli effetti della crisi e dell'emergenza, che hanno comportato continuamente aumenti dei costi del servizio.

Crede sia giunto il momento di affrontare la questione a livello governativo perché, se i Comuni non rimettono in moto il ciclo, si corre il rischio che si blocchi la gestione ordinaria del servizio. Nel caso specifico della TARSU e della TIA, ritiene importantissimo che venga aggiunto l'articolo richiesto, che contribuisce a far chiarezza e restituisce un minimo di certezza agli enti locali della Campania e, in generale, di tutta l'Italia. (All. 12b)

**Pertanto, la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40 recante: "Disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali operate, fra l'altro, nella forma dei cosiddetti "caroselli" e "cartiere", di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, di destinazione dei gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori" (A.C. 3350) con le osservazioni e le proposte emendative contenute nei documenti che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante. ( All. 12 )**

**Il Ministro FITTO riprende l'esame del punto 3.**

**Il Presidente ERRANI, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, invece di parere negativo, propone d'accordo con il Governo il rinvio per un approfondimento, in modo che possa essere nuovamente sottoposto alla successiva Conferenza.**

**Pertanto, la Conferenza Unificata rinvia il punto.**

**Il Ministro FITTO pone all'esame il punto 13 dell'o.d.g., che reca: "Deliberazione concernente individuazione, per l'anno 2010, delle Regioni di cui all'articolo 4 dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006."**

**Il Presidente ERRANI, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, scusandosi con Comuni e Province, chiede di poter trattare il punto alla successiva seduta della Conferenza per concludere la vicenda; lo stesso chiede per il punto 14.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** è d'accordo a rinviare i punti 13 e 14, in quanto collegati, alla successiva seduta.

**Pertanto, la Conferenza Unificata rinvia i punti 13 e 14.**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 15** dell'o.d.g., che reca: " Acquisizione delle designazioni dei componenti del Comitato di rappresentanti delle Autonomie territoriali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 5 maggio 2009, n. 42."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, propone il rinvio dell'argomento, perché soltanto l'UPI ha provveduto ad effettuare le proprie designazioni.

**Pertanto, la Conferenza Unificata rinvia il punto.**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 16** dell'o.d.g., che reca: " Intesa sulle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime avviso favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

**Pertanto, la Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sulle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica, Allegato sub A, parte integrante del presente atto. ( All. 13 )**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 17** dell'o.d.g., che reca: " Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dalla Regione Marche riguardante il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.lgs. n. 59 del 2005, alla Picenambiente S.p.A., per l'esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Piceno, località Alto Bretta."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, non si esprime e dice che per quello che riguarda le Regioni, bisogna modificare la legge perché non hanno nessuna titolarità nel dare pareri.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, non esprime parere.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, non esprime parere.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** propone di provare a predisporre un emendamento ordinamentale ed aggiunge che verrà effettuato un approfondimento a livello tecnico).

Pertanto, **la Conferenza Unificata** non assume *alcuna decisione*

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 18** dell'o.d.g., che reca: " Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Determinazione del maggior fabbisogno relativo all'esercizio 2002 in favore di alcune Regioni per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, in materia di trasporto pubblico locale".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

Pertanto, **la Conferenza Unificata**

- SANCISCE INTESA ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Determinazione del maggior fabbisogno relativo all'esercizio 2002 in favore di alcune Regioni per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, in materia di trasporto pubblico locale". ( All. 14 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 19** dell'o.d.g., che reca: " Parere sullo schema di direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Attuazione della Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni del 25 giugno 2008. "Pensare anzitutto in piccolo". Uno "Small Business Act" per l'Europa".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime favorevole, segnalando l'urgenza di assicurare un accordo fra tutte le amministrazioni coinvolte nell'attuazione della direttiva da parte della Presidenza del Consiglio.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

Pertanto, **la Conferenza Unificata**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Attuazione della Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni del 25 giugno 2008. Pensare anzitutto in piccolo. **Uno Small Business Act per l'Europa**". ( All. 15 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 20** dell'o.d.g., che reca: " Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante Regolamento di attuazione dell'art. 23-bis del decreto – legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica. "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo in considerazione del mancato accoglimento delle proposte emendative presentate dalle Regioni con la disponibilità, considerata la rilevanza dell'argomento, a continuare a lavorare in un tavolo tecnico per eventuali interventi sia sulla norma primaria, sia sul regolamento di attuazione.

Il **Sindaco OPPUS**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, condizionato però all'accoglimento degli emendamenti contenuti in un documento che consegna (**All. 16a**)

Il **Ministro FITTO** precisa che gli emendamenti sono accolti, meno quello relativo alle incompatibilità, poichè le incompatibilità e i divieti di cui a commi precedenti si applicano alle nomine e agli incarichi da conferire successivamente alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Il **Presidente CASTIGLIONE** chiede perché si distingua tra gli ex amministratori e le commissioni di gara

Il **Ministro FITTO** precisa che, al 50 per cento, questo emendamento è accolto, mentre gli altri emendamenti sono tutti accolti.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

**Pertanto, la Conferenza Unificata**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 23-bis, comma 10, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, sullo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante Regolamento di attuazione dell'art. 23-bis del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, in materia di servizi pubblici locali. ( All. 16 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 21** dell'o.d.g., che reca: "Intesa ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 8 febbraio 2001, n.194 sulla proposta del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri inerente i criteri generali per la concessione dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile .- Triennio 2007 – 2009.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime avviso favorevole all'intesa, ma sul punto 21, con una precisazione: siccome si tratta dei criteri 2007-2009 non condivisi, auspica che anche i criteri 2010 e quelli a seguire vengano poi condivisi.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM, esprime avviso favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art.5, comma 1 del DPR 8 febbraio 2001, n.194 sui criteri generali per la concessione dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile.- Triennio 2007 – 2009. ( All. 17)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 22** dell'o.d.g., che reca: " Parere sullo schema di D.P.R., recante Regolamento concernente le modalità di attuazione del Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio, su proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per le politiche europee "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento degli emendamenti elaborati in sede tecnica e contenuti nel documento che consegna. (All. 18a)

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento di un emendamento, contenuto nel documento che consegna (All. 18b)

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Pertanto, la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di D.P.R. recante Regolamento concernente le modalità di attuazione del Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio, nel testo trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. 3034/10.3.75 DAGL/4516 del 5 giugno 2009, di cui in premessa, condizionato all'accoglimento degli emendamenti di cui in premessa. ( All. 18 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 23** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di decreto interministeriale predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il rilascio della licenza, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, di realizzazione di un giardino zoologico allo zoo di Pistoia."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole .

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

**Pertanto, la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto interministeriale predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il rilascio della licenza, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, di realizzazione di un giardino zoologico allo zoo di Pistoia, nel testo trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. GAB-2009-0025453 del 29 ottobre 2009. ( All. 19 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 24** dell'o.d.g., che reca: " Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica di ripermetrazione del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano, predisposto ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. "

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole .

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Pertanto, la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica di ripermetrazione del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. GAB-2009-0016723 del 17 luglio 2009, e sulla relativa cartografia, trasmessa dallo stesso Ministero con nota prot. DPN-2009-0026864 del 14 dicembre 2009, di cui in premessa. ( All. 20 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 25** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di decreto interministeriale proposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il rilascio della licenza, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, di realizzazione di un giardino zoologico al Parco Faunistico "La Torbiera" sito in località Agrate Conturbia (Novara)."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

**Pertanto, la Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto interministeriale predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il rilascio della licenza, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, di realizzazione di un giardino zoologico al Parco Faunistico "La Torbiera" sito in località Agrate Conturbia (Novara), nel testo trasmesso con nota del 26 maggio 2009, di cui in premessa. ( All. 21 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 26** dell'o.d.g., che reca: " Parere sullo schema di decreto interministeriale, proposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per lo sviluppo economico, per la determinazione delle modalità di erogazione dei finanziamenti agevolati per le annualità 2008 e 2009 di cui all'articolo 1, commi 1110-1115, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) – Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole .

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto interministeriale, proposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per lo sviluppo economico, per la determinazione delle modalità di erogazione dei finanziamenti agevolati per le annualità 2008 e 2009 di cui all'articolo 1, commi 1110-1115, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) – Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto-, nel testo trasmesso con nota prot. GAB-2009-0030794/UL dell'11 dicembre 2009, nei termini di cui in premessa. ( All. 22 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 27** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante conferma del regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta "Regno di Nettuno", ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge 6 dicembre 1991, n. 394."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative e consegna un documento.(All. 23a)

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM, concorda con le richieste di ANCI e UPI.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante conferma del regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta "Regno di Nettuno", trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. GAB-2009-0017673 del 28 luglio 2009, nei termini di cui in premessa. ( All. 23 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 28** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, di istituzione dell'area marina protetta "Costa del Piceno", predisposto ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 36, comma 1, della legge n. 394 del 1991"

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, di istituzione dell'area marina protetta "Costa del Piceno", trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. GAB-2009-0030462 del 9 dicembre 2009, di cui in premessa. ( All. 24 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 29** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante Regolamento di disciplina delle attività consentite nell'area marina protetta "Costa del Piceno", predisposto ai sensi dell'art. 19 della legge n. 394 del 1991."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole .

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante regolamento di disciplina delle attività consentite nell'area marina protetta "Costa del Piceno", predisposto ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 394 del 1991, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. GAB-2009-0030462 del 9 dicembre 2009, di cui in premessa. ( All. 25 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 30** dell'o.d.g., che reca: " Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dal SUAP del Comune di La Maddalena (Olbia – Tempio) riguardante procedimento finalizzato alla realizzazione di tre stazioni radio base per la telefonia cellulare da parte della società Dedalo Comunicazioni S.r.l."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, non si esprime .

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, non esprime parere .

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, non esprime parere .





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Il Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda.

**Pertanto, la Conferenza Unificata non assume alcuna decisione**

**Il Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 31** dell'o.d.g., che reca: "Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dalla Regione Campania per l'approvazione di un progetto di adeguamento alle norme di cui al d.lgs. n. 209 del 2003 di un "centro di raccolta" e "impianto di trattamento" di veicoli fuori uso, presentato dalla ditta Perilcar, ubicato in Striano (NA)"

**Il Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, non si esprime .

**Il Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, non esprime parere .

**Il Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, non esprime parere .

**Il Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda.

**Pertanto, la Conferenza Unificata non assume alcuna decisione**

**Il Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 32** dell'o.d.g., che reca: " Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dal Comune di Vieste (FG) ai sensi dell'articolo 20, comma 6, del D.P.R. n. 380 del 2001, riguardante la definizione di alcuni illeciti edilizi."

**Il Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, non si esprime .

**Il Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, non esprime parere .

**Il Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, non esprime parere .

**Il Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda.

**Pertanto, la Conferenza Unificata non assume alcuna decisione**

**Il Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 33** dell'o.d.g., che reca: "Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dalla Provincia di Modena per il rilascio della valutazione di impatto ambientale (VIA) riguardante un progetto per la realizzazione di un impianto eolico e seggiovia in località Monte Cervarola, su proposta del Comune di Montecreto (Modena)."

**Il Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, non si esprime .

**Il Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, non esprime parere .





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, non esprime parere .

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda.

Pertanto, la **Conferenza Unificata** non assume *alcuna decisione*

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 34** dell'o.d.g., che reca: "Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dalla Provincia di Macerata per la proroga della concessione mineraria di acque minerali denominata "Sorgente Nerea dell'uccelletto", localizzata nel comune di Castelsantangelo sul Nera (MC), alla ditta Nerea S.p.A."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, non si esprime .

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, non esprime parere e consegna un documento. **(All. 26a)**

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI, non esprime parere .

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda.

Pertanto, la **Conferenza Unificata** non assume *alcuna decisione*

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 35** dell'o.d.g., che reca: " Parere sullo schema di decreto legislativo recante riordino della normativa sull'attività agricola a norma dell'articolo 14, della legge n. 246 del 2005."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole e consegna un documento. **(All. 27a)**

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole .**(All. 27b)**

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto legislativo recante riordino della normativa sull'attività agricola a norma dell'articolo 14, della legge 246 del 2005, condizionato, nei termini di cui in premessa, all'accoglimento degli emendamenti regionali e delle Autonomie locali di cui ai documenti allegati, parti integranti del presente atto (All. 1 e All. 2). ( All. 27 )





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 36** dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante attuazione del decreto legislativo di riordino della normativa sull'attività agricola."

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento degli emendamenti presentati dalle Regioni e Province autonome in sede di Comitato Agricoltura il 9 febbraio 2010. Tali emendamenti, che consegna, sono volti ad assicurare la compatibilità della normativa con l'assetto statutario delle competenze delle Province autonome. **(All. 28a)**

Il **Ministro GALAN** si dichiara d'accordo.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole e presenta un documento congiunto ANCI-UPI. **(All. 28b)**

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto legislativo recante riordino della normativa sull'attività agricola a norma dell'articolo 14, della legge 246 del 2005, condizionato, nei termini di cui in premessa, all'accoglimento degli emendamenti regionali e delle Autonomie locali di cui ai documenti allegati, parti integranti del presente atto **(All. 1 e All. 2). ( All. 28 )**

Il **Ministro FITTO** pone poi all'esame un **punto non iscritto** dell'o.d.g., che reca: Tavolo di monitoraggio e valutazione delle attività istituito dall'atto repertorio 7/CU del 28 gennaio 2008 e successiva rettifica atto rep 8/CU del 16 febbraio 2009, inerente l'intesa istituzionale, ai sensi dell'art 8 comma 6 della legge 5 giu 2003, n131, sugli "indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco OPPUS**, rappresentante l'ANCI, esprime parere favorevole .

Il **Presidente CASTIGLIONE**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Il **Presidente GIURLANI**, a nome dell'UNCEM concorda con le richieste di ANCI e UPI.

Pertanto, la Conferenza Unificata





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 6-quinquies, comma 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, sul programma stralcio proposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti relativo agli interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici - proposta
- di assegnazione di euro 358.422.000, pervenuto all'Ufficio di Segreteria della Conferenza Unificata in data 29 aprile 2010 - nota prot 1887 del 29 aprile 2010 - dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. ( All. 29 )

**Il Ministro FITTO** dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore **17,30**

IL SEGRETARIO

Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE

On.le Raffaele Fitto



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI :**

<b>Punto 1</b>	<b>All. 1</b>	Rep. n. 20/CU del 29.04.2010
<b>Punto 2</b>	<b>All. 2</b>	Rep. n. 26/CU del 29.04.2010
<b>Punto 3</b>	<b>All.3a</b>	Doc. Conferenza Regioni
	<b>All.3b</b>	Doc. ANCI, UPI
<b>Punto 4</b>	<b>All. 4</b>	Rep. n. 23/CU del 29.04.2010
<b>Punto 5</b>	<b>All. 5</b>	Rep. n. 22/CU del 29.04.2010
<b>Punto 6</b>	<b>All. 6</b>	Rep. n. 19/CU del 29.04.2010
<b>Punto 7</b>	<b>All. 7</b>	Rep. n. 11/CU del 29.04.2010
<b>Punto 8</b>	<b>All.8a</b>	Doc. Conferenza Regioni
<b>Punto 9</b>	<b>All. 9</b>	Rep. n. 10/CU del 29.04.2010
<b>Punto 10</b>	<b>All. 10</b>	Rep. n. 8/CU del 29.04.2010
<b>Punto 11</b>	<b>All. 11a</b>	Doc. Conferenza Regioni, ANCI, UPI, UNCHEM
	<b>All.11</b>	Rep. n. 9/CU del 29.04.2010
<b>Punto 12</b>	<b>All.12a</b>	Doc. Conferenza Regioni
	<b>All.12b</b>	Doc. ANCI
	<b>All.12</b>	Rep. n. 21/CU del 29.04.2010
<b>Punto 16</b>	<b>All.13</b>	Rep. n. 2/CU del 29.04.2010
<b>Punto 18</b>	<b>All.14</b>	Rep. n. 3/CU del 29.04.2010
<b>Punto 19</b>	<b>All.15</b>	Rep. n. 1/CU del 29.04.2010
<b>Punto 20</b>	<b>All.16a</b>	Doc. ANCI
	<b>All.16</b>	Rep. n. 24/CU del 29.04.2010
<b>Punto 21</b>	<b>All.17</b>	Rep. n. 5/CU del 29.04.2010
<b>Punto 22</b>	<b>All.18a</b>	Doc. Conferenza Regioni
	<b>All. 18b</b>	Doc. ANCI
	<b>All.18</b>	Rep. n. 25/CU del 29.04.2010
<b>Punto 23</b>	<b>All.19</b>	Rep. n. 18/CU del 29.04.2010
<b>Punto 24</b>	<b>All.20</b>	Rep. n. 17/CU del 29.04.2010
<b>Punto 25</b>	<b>All.21</b>	Rep. n. 16/CU del 29.04.2010
<b>Punto 26</b>	<b>All.22a</b>	Doc. ANCI
	<b>All.22</b>	Rep. n. 6/CU del 29.04.2010





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

<b>Punto 27</b>	<b>All.23a</b>	Doc. Conferenza Regioni
	<b>All. 23</b>	Rep. n 14/CU del 29.04.2010
<b>Punto 28</b>	<b>All.24</b>	Rep. n. 15/CU del 29.04.2010
<b>Punto 29</b>	<b>All.25</b>	Rep. n 7/CU del 29.04.2010
<b>Punto 34</b>	<b>All.26a</b>	Doc. ANCI
<b>Punto 35</b>	<b>All.27a</b>	Doc. Conferenza Regioni
	<b>All.27b</b>	Doc. ANCI, UPI
	<b>All. 27</b>	Rep. n. 12/CU del 29.04.2010
<b>Punto 36</b>	<b>All.28a</b>	Doc. Conferenza Regioni
	<b>All.28b</b>	Doc. ANCI, UPI
	<b>All.28</b>	Rep. n 13/CU del 29.04.2010
<b>Punto non all'ordine del giorno</b>	<b>All.29</b>	Rep. n. 27/CU del 29.04.2010

